

L'Annunciazione

Ti ringraziamo, Signore,
di darci un tempo
per ascoltare la tua parola.
Fa' che non Ti resistiamo,
che la tua Parola penetri in noi
e che il nostro cuore sia aperto,

perché nella tua Parola
è il segreto della nostra identità,
l'identità alla quale siamo chiamati.

Carlo Maria Martini¹

Annuncio della nascita di Gesù

Lc 1,26-38

²⁶Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». ²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

La richiesta della grazia per questo tempo di preghiera: Una conoscenza intima di Maria, per poterla amare e insieme a lei servire Dio al meglio di me stesso/a.

¹ Conclusione di una preghiera contenuta nel volume *Invocare il Padre* (EDB, Bologna 2012).

Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni.

Dedico uno o più tempi di preghiera di un'ora circa ciascuno al racconto dell'Annunciazione (Lc 1,26-38), seguendo i passaggi del metodo della contemplazione immaginativa.

Sempre chiedendo la grazia di una conoscenza intima di Maria:

1. Ricordo le emozioni più profonde che ho provato contemplando il brano insieme ai compagni, e torno a pregare il brano questa volta mettendo a fuoco solo la scena o le scene che mi avevano colpito di più.
2. Al termine di ciascuna "ripetizione" annoto velocemente le immagini e i particolari del racconto, le emozioni che ho provato, le difficoltà che ho incontrato ("revisione"). Porterò una **sintesi scritta** delle mie note alla condivisione dell'incontro di **mercoledì 1° dicembre 2021**.
3. Se lo desidero, dedico uno o più tempi di preghiera al racconto dell'Annuncio a Giuseppe (Mt 1,18-25).

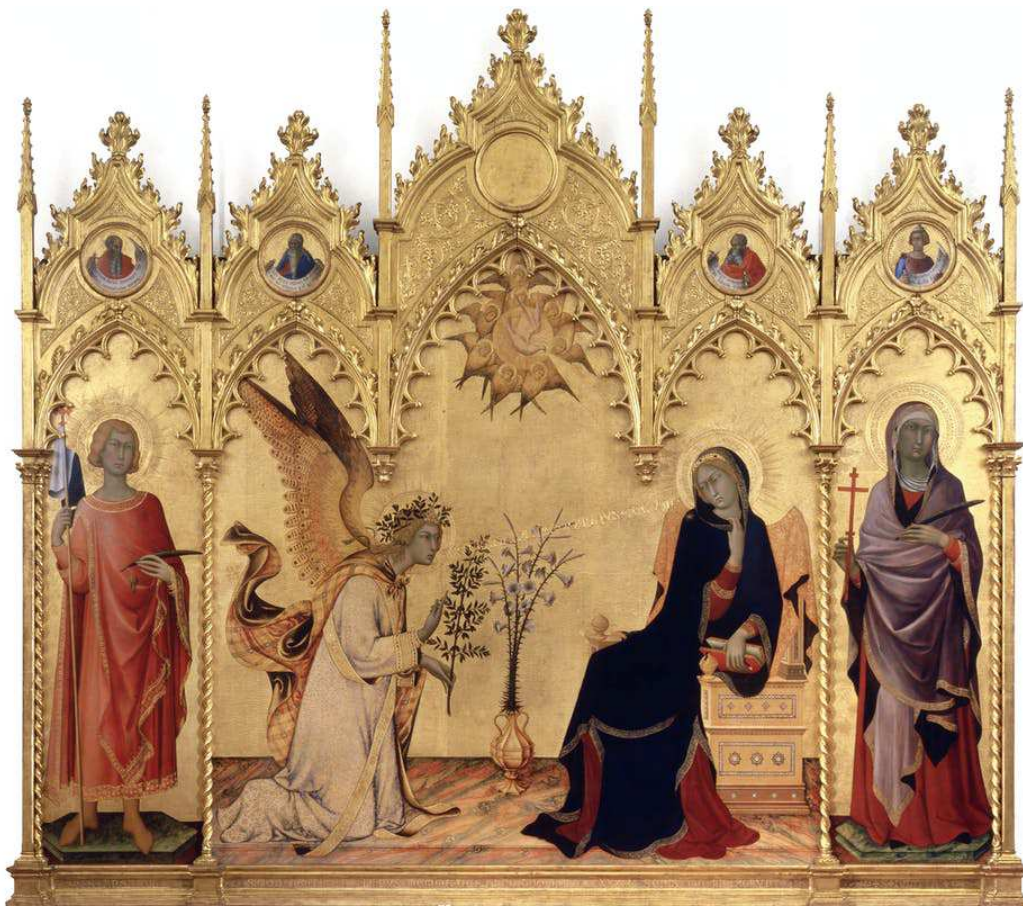
Le immagini che accompagnano i video di questo incontro sulla pagina del sito:

- Leonardo da Vinci, Annunciazione, 1472–1475 c. Particolare. Museo degli Uffizi, Firenze.
- D'après Beato Angelico, Annunciazione, 1435, Museo del Prado, Madrid.

Una selezione di immagini come commento al racconto dell'Annunciazione (Lc 1,26-38).



Anonimo, Annunciazione di Ustyug, 1130 c.



Simone Martini e Lippo Memmi, L'annunciazione e due santi, 1333.



Anonimo, 1410-1430 c.

Beato Angelico (Vicchio, 1395 circa – Roma, 18 febbraio 1455)



Beato Angelico, Annunciazione di Cortona, 1432-1434 c.

Tra l'Arcangelo e la Vergine vi sono tre versetti. Le parole della prima e della terza riga, pronunciate dall'angelo, si leggono da sinistra a destra. Le parole pronunciate da Maria, nella seconda riga, sono capovolte e scritte da destra a sinistra. Questo indica allo spettatore che la risposta di Maria è rivolta a Dio: sulla Vergine vola infatti la colomba dello Spirito Santo.



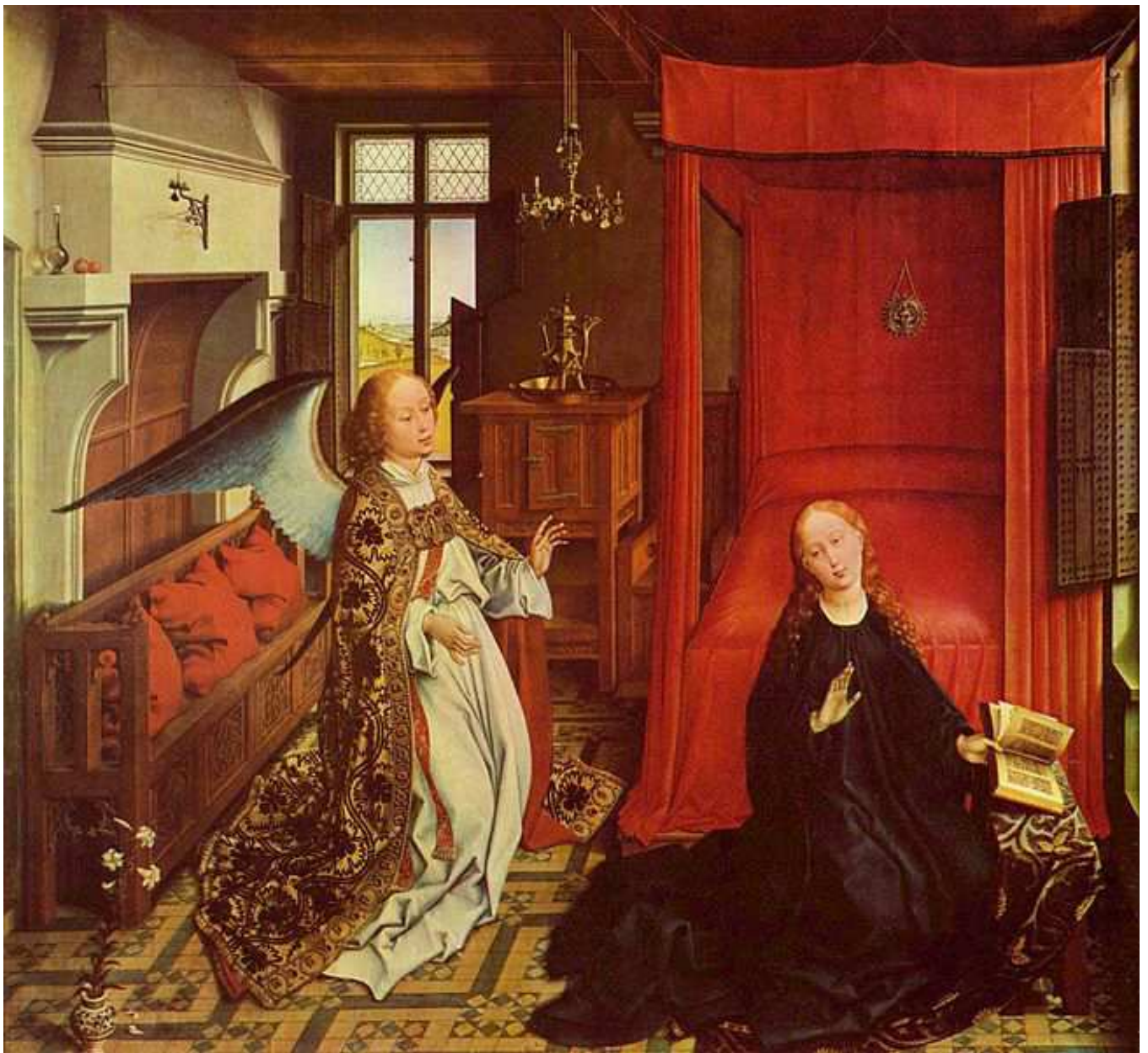
Beato Angelico, 1430-1435 c., Annunciazione per il convento di San Domenico, Fiesole (Museo del Prado).



Beato Angelico, 1438-1440, Convento di San Marco cella 3, Firenze.



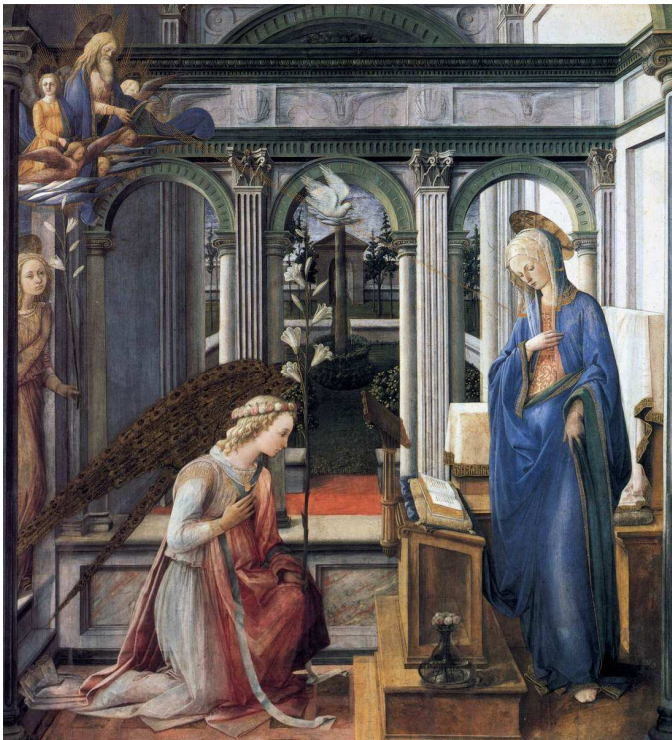
Beato Angelico, 1440-1450, Convento di San Marco corridoio nord, Firenze.



Rogier van der Weyden, 1435.



Jan van Eyck, 1436.



Filippo Lippi, 1443.



Fra Carnevale, 1445-1450.



Benvenuto di Giovanni, 1470.



Leonardo da Vinci, 1472-1475.



Carlo Crivelli, 1486.



Sandro Botticelli, 1489.



Pietro Perugino, 1489.



Giovanni Bellini e aiuti, 1500 c.



Francesco di Simone da Santacroce, 1504.



Gerard David, 1509.



Matthias Grünewald, 1512-1516.



Lorenzo Lotto, 1534 c.



Caravaggio, 1608-1610.



Dante Gabriel Rossetti, 1850.



Henry Ossawa Tanner, 1898.



Mikhail Nesterov, 1900 c.



John William Waterhouse, 1914.



Mario Sironi, 1950.



Monte degli Ulivi, Gerusalemme, 1938.



Diego Massi, D'après Gerard David, Annunciazione, 2020.



Vico Massi, D'après Gerard David, Annunciazione, 2020.